



# COMUNE DI BRENDOLA

Provincia di Vicenza

Piazza Marconi n. 1

36040 – BRENDOLA (VI)

**AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA**

Prot.

Brendola, 29/11/2016

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016.

## Relazione illustrativa

**Modulo 1 - Scheda I.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	Pre-intesa: 23/11/2016 Contratto definitivo: 06/12/2016
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Parte normativa: 1.1.2015 - 31.12.2016 in data 23/10/2015 Parte economica: 1.1.2016 - 31.12.2016 ipotesi in data 23/11/2016
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica: Presidente Dott. Sambugaro Umberto Responsabili d'Area: Ing. Rancan Alberto, Dott.ssa Grotto Marta, Dott. Graziotto Alessandro; Rappresentanza Sindacale unitaria: Magnabosco Federico, Fortunato Fabio, Covallero Maria Grazia, Pantano Sabrina; Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL-FP, CGIL Firmatarie della pre-intesa: CISL-FP Firmatarie del contratto:
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Vedasi modulo 2
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b> È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? La presente relazione viene trasmessa al Revisore per la certificazione di competenza AUVENNA CON VERBAUE DEL 01/12/2016 PROG. N. 15710
	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la</b> È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10' del d.lgs. 150/2009 Sì, con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 20/05/2016 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009

sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <b>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</b>
<b>Eventuali osservazioni</b> =====	

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

Il contratto si compone di due parti: parte normativa 2015-2016 che è già stata certificata in data 23/10/2015 e parte economica 2016.

Nella parte giuridica si è definito l'oggetto e la durata dell'accordo aziendale integrativo. Seguono le relazioni sindacali, l'interpretazione autentica delle clausole controverse, la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'intesa per la garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero, le pari opportunità, i criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro, il lavoro straordinario, la formazione e l'aggiornamento, qualità del lavoro-innovazione degli assetti organizzativi e partecipazione dei dipendenti; si definiscono poi i criteri generali dei sistemi di incentivazione del personale e di ripartizione delle risorse destinate allo sviluppo delle risorse umane ed alla produttività facendo riferimento al sistema permanente di valutazione approvato nell'ente con deliberazione n. 154 del 28/08/2014. Si accenna poi agli incentivi per la progettazione e per l'attività di accertamento tributi, si indicano i criteri per l'erogazione dei compensi per disagio, rischio e maneggio valori e per particolari posizioni di lavoro e responsabilità e si concordano i criteri generali di accesso alla selezione per le progressioni orizzontali e i criteri e le modalità di attribuzione delle nuove progressioni orizzontali con le decorrenze. Seguono le disposizioni finali.

Nella parte economica anno 2016, al punto 1 si indicano durata e ambito di applicazione, al punto 2 le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili (stabili e variabili) effettuata dall'amministrazione con determinazioni n. 13 di reg. gen. del 15/01/2016 e n. 598 di reg. gen. del 09/11/2016.

Vengono ripartite e destinate le risorse finanziarie stabili per quanto riguarda le progressioni orizzontali, il comparto, il disagio, il rischio, il maneggio valori. Le restanti risorse generano una economia che affluisce nella parte variabile per liquidare i compensi per particolari responsabilità e compensi per finalità valutabili connesse alla produttività individuale e collettiva sulla base di specifici progetti di miglioramento/potenziamento dei servizi individuati in Giunta Comunale n. 147 del 03/11/2016 nonché i compensi connessi al raggiungimento degli obiettivi predefiniti per l'anno 2016 nel P.D.O. approvato con deliberazione di Giunta n. 73 del 20/05/2016. Si indicano poi i compensi relativi alla progettazione interna e il recupero evasione ICI.

Al punto 3 si destina la somma per le progressioni orizzontali anno 2016 decorrenti dal 01/01/2016.

L'allegato A) contiene la tabella analitica della destinazione del fondo.

**B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Sulla base dei criteri adottati nella parte giuridica le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	4.444,73
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	5.876,10
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e	960,00

notturmo-festivo	
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	360,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	5.400,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	*10.582,01
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	0
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	12.400,00
Somme rinviate	0
Altro	15.146,95
Totale	55.169,79

dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Tutti gli importi sono determinati nel rispetto dei criteri indicati negli articoli di riferimento delle singole voci delle indennità del CCDI, che attingono, ciascuna per competenza, a parte stabile e parte variabile del fondo.

\*I compensi destinati da specifiche disposizioni di legge - Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, lotta all'evasione fiscale, ecc.) trattasi di incentivi previsti da leggi specifiche e i cui criteri di attribuzione sono regolati dalle stesse e/o da regolamenti vigenti in materia presso l'Ente.

Nella voce "Altro" è ricompresa la posta di Euro 5.006,95 quale valore relativo al dipendente in distacco presso il Comune di Montecchio Maggiore.

#### C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

#### D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definito nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 28.08.2014, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in data 27 dicembre 2010.

#### E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI prevede sei nuove progressioni economiche (1 all'interno della categoria B, 4 della categoria C e 1 della categoria D) che verranno attribuite previa selezione interna con decorrenza 01/01/2016. La somma massima prevista è pari ad Euro 5.876,10.

#### F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi, ci si attende:

- di migliorare l'efficienza dell'organizzazione e di assicurare la qualità delle funzioni e dei servizi pubblici;
- di elevare la motivazione e la crescita professionale del personale;
- di stabilire un legame stretto fra l'incentivazione economica e la valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti e dai gruppi di lavoro nei quali sono inseriti;
- di contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere l'efficacia e l'efficienza del lavoro e dei servizi erogati con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale e personale dei dipendenti.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016.

### Relazione tecnico-finanziaria

#### Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 13 di reg. gen. del 15/01/2016 per la parte stabile e n. 598 di reg. gen. del 09/11/2016 per la parte variabile nel limite del fondo 2015 e si articola nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	22.548,61
Risorse variabili	32.621,18
Residui anni precedenti	0,00
<b>Totale</b>	<b>55.169,79</b>

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 22.548,61 e destinata a finanziare istituti stabili.

#### Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

##### Risorse storiche consolidate

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 22.548,61 e sono così determinate:

##### - Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	34.898,79

##### - Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	3.719,02
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	2.563,72
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	2.784,23
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	3.253,16
<b>TOTALE</b>	<b>+12.320,13</b>

##### - Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati	1.346,87

(art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. I), CCNL 1/04/1999)	
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	
<b>TOTALE</b>	<b>+1.346,87</b>

#### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Non sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	0
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	0
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0

#### Neppure altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	0
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	0
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0
Altro	0

Totale fondo progressioni orizzontali anni 2000-2015	-58.279,54
Totale integrazioni progressioni orizzontali cessati/assunti	+32.262,36
<b>TOTALE PARTE STABILE</b>	<b>22.548,61</b>
Riduzione consolidata ex art. 9 comma 2 bis operata nell'anno 2014	0
<b>TOTALE RISORSE DI PARTE STABILE ANNO 2016</b>	<b>22.548,61</b>

#### Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2016 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 32.621,18 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	5.006,95
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	10.582,01
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	1.571,20
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	10.140,00
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	5.321,02
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0
<b>TOTALE</b>	<b>32.621,18</b>

La somma di euro 10.582,01, di cui all'art. 15, comma 1, lett. K, risulta così suddivisa:

Recupero evasione ICI (D.Lgs 446/1997) euro 3.023,43 e progettazione interna (D.Lgs 163/2006) euro 7.558,58.

**CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)**

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 443.418,53, per una possibilità di incremento massima di € 5.321,02 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 5.321,02, pari al 1,2%, disposta con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 20/10/2016.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale.

**CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)**

In ragione della riorganizzazione di servizi è stata stanziata la somma di € 10.140,00 disposta con deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 20/10/2016.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

- Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010

Riguarda in particolare il rispetto della disposizione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 78/2010, la quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio), come introdotto dall'art. 1 comma 456, della L. n. 147/2013 – Legge di Stabilità 2014.

Il fondo per le risorse decentrate è stato quantificato per il 2016 nei limiti del fondo 2015, per il quale sono state recepite le disposizioni di cui:

- Alla legge n. 147 del 27/12/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014), che all'art. 1, c. 457 prevede che: "...A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento

economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo...”;

- Alla circolare della Ragioneria dello Stato n. 20 datata 8 maggio 2015, che impartisce istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010 n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, sopra richiamata, ed afferma che la ratio alla base delle modifiche apportate dal citato comma 456, all'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 78/2010 quella di rendere strutturali i relativi risparmi di spesa derivanti dalla riduzione del personale in servizio, che, altrimenti, sarebbero circoscritti (una tantum) al periodo 2011-2014, e che gli organi di controllo devono certificare l'ammontare della decurtazione permanente prevista;

Nel comune di Brendola la riduzione “permanente” è pari a zero e tale riduzione è efficace anche sul fondo 2016.

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni	0

Per il fondo 2016 è stata introdotta con il comma 236 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2016 n. 208/2015, una nuova misura di contenimento della spesa.

Tale previsione dispone che nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della l. 124/2015, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto, in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Pertanto, per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la Circolare n. 25/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. 122/2010, come modificato dall'art. 1; comma 456, della l. 147/2013.

Con la Circolare n. 12 del 23 marzo 2016, il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di seguito a quanto rappresentato con la Circolare ministeriale n. 32/2015, fornisce ulteriori notizie ai fini di un puntuale adeguamento del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario degli enti ed organismi pubblici, per effetto delle misure aggiuntive di contenimento della spesa pubblica previste dalla Legge di Stabilità e dal Decreto Mille proroghe. In particolare, per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, il MEF fa presente che la stessa “andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell'effettivo andamento”.

Poiché si rileva per il 2016 che la verifica finale dell'effettivo andamento dei flussi indica che non c'è riduzione percentuale del valore medio dei presenti nell'anno 2016 rispetto all'anno 2015, il fondo non subisce alcuna riduzione prevista dalla sopra citata normativa.

**Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Risorse stabili	22.548,61
Risorse variabili	32.621,18
Residui anni precedenti	0,00
<b>Totale</b>	<b>55.169,79</b>

**Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Sono quelle ex art. 15 – lett. K) del CCNL 31.3.1999 che sono state quantificate in Euro 10.582,01

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 12.400,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	12.400,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0
Altro	
<b>Totale</b>	<b>12.400,00</b>

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL.

**Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 27.180,83 così suddivise:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali	5.876,10
Indennità di turno	0,00
Indennità di rischio	360,00
Indennità di disagio	360,00
Indennità di maneggio valori	600,00
Lavoro notturno e festivo	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	5.400,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	*10.582,01
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	4.444,73
Altro	10.140,00
Altro	*5.006,95

\*La somma di Euro 10.582,01, di cui alla lettera K, risulta così suddivisa:



Recupero evasione ICI (D.Lgs 446/1997) per Euro 3.023,43 e Progettazione interna (D.Lgs 163/2006-D.Lgs 50/2016) per Euro 7.558,58.

\*La somma di Euro 5.006,95 è relativa al dipendente interessato a distacco presso il Comune di Montecchio Maggiore.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	12.400,00
Somme regolate dal contratto	27.180,83
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	39.580,83

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sono quelle ex art. 15 - lett. K) del CCNL 31.3.1999 che sono state quantificate in Euro 10.582,01

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 22.548,61, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 18.276,10. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

E' stato previsto per il 2016 lo stanziamento di € 5.876,10 per l'effettuazione di n. 1 progressione orizzontale all'interno della categoria B, 4 all'interno della categoria C e 1 all'interno della categoria D con decorrenza 01/01/2016.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016
Risorse Stabili	23.853,87	22.548,61
Risorse Variabili	38.612,29	32.621,18
Residui anni precedenti	0	0
Totale	62.466,16	55.169,79

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote relative all'incentivazione del personale previste dal codice degli Appalti). Tali limiti sono stati presidiati dall'Amministrazione nella fase programmatoria della gestione e dovranno essere rispettati nelle verifiche a consuntivo.

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Le somme relative a: indennità di comparto, indennità e produttività collettiva sono imputate in un unico capitolo di spesa e precisamente il capitolo 2165 "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi".

I compensi di cui al D.Lgs. 163/2006 sono stanziati nei capitoli di spesa che danno specifica copertura ai quadri economici delle opere e degli strumenti urbanistici. La quota relativa alle progressioni economiche orizzontali è imputata direttamente nei capitoli della spesa per il personale.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazioni n. 13 di reg. gen. del 15/01/2016 e n. 598 di reg. gen. del 09/11/2016 è allocato ai capitoli 2165, 2162, 1031 del bilancio pluriennale 2016-2018, anno 2016 con esigibilità 2017 come pure le somme per oneri riflessi, allocate al capitolo 2165-10 e le somme per IRAP allocate al capitolo 2165-20.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Il presente atto assolve gli obblighi previsti:

- Dall'art. 5, comma 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Regioni-Autonomie Locali 1.4.1999 sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.1.2004 che prevede: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tale organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.";
- Dall'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come integrato dall'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 che dispone: "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzioni pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1".

La redazione della presente e la conseguente trasmissione all'Organo di Revisione è avvenuta entro il termine di cui al citato art. 5 del C.C.N.L. 1.4.1999.

Il Resp. Area Amministrativa-Finanziaria  
Dott. Graziotto Alessandro



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alessandro Graziotto", written over a horizontal line.